



AI DSGA
Al personale Ata e ai Docenti
Ai Genitori e agli Studenti
Ai Visitatori

dell'ISS De Rogatis-Fioritto
San Nicandro Garganico

OGGETTO: Linee guida - indicazioni operative - per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nell'Istituto in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico 2020/21.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- J Ai sensi del D.Lgvo 81/2008 e ss.mm.ii.
- J Visto il Rapporto ISS Covid-19 – n. 58/2020 contenente Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Versione del 21 agosto 2020
- J Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza Unificata Stato-Regione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020
- J Ritenuto opportuno dare disposizioni relativamente la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nell'Istituto in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico 2020/21
- J Sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

DISPONE

L'adozione delle seguenti Linee guida – indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nell'Istituto in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico 2020/21:

LINEE GUIDA – indicazioni operative - per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nell'Istituto in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico 2020/21

1. Interfaccia con il SSN nell'Istituto

Vengono identificati nell'Istituto i seguenti referenti scolastici per il Covid-19:

Sede di San Nicandro Garganico:

- 1) prof. Michele Mauro Cruciano
- 2) prof. Battista De Luca – sostituto

Sede di Cagnano Varano:

- 1) prof. Antonio Di Nauta
- 2) prof.ssa Giuseppina Curatolo

I referenti scolastici per il Covid-19 riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi Covid-19 sospetti/ o confermati.

2. Registrazione di eventuali contatti tra alunni e personale di classi diverse

Sul registro cartaceo di classe e sul registro elettronico i singoli docenti dovranno riportare con doverosa attenzione e precisione: l'orario di servizio; la propria firma leggibile (compresi i docenti che eventualmente vi si recano per attività di supplenza e i docenti in compresenza); le assenze degli studenti.

Nelle classi sarà presente un ulteriore registro cartaceo (Registro dei contatti) sul quale, all'occorrenza, verrà annotato qualunque tipo di contatto che nell'arco dell'ora di lezione e al di là della normale programmazione, intercorra tra gli alunni ed il personale non appartenente alla specifica classe o appartenente alla classe ma non dell'ora di riferimento (es.: registrare gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi; visite di personale non appartenente alla classe; visite di personale docente della classe ma non della fascia oraria di servizio; visita del personale dirigente e Ata; ecc.) – per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Protezione della ASL competente territorialmente.



3. Comunicazione di assenze per motivi di salute

I Genitori sono chiamati a collaborare attivamente con l'Istituto inviando tempestivamente alla scuola la comunicazione di eventuali assenze dovute a motivi di salute in modo da rilevare prontamente eventuali cluster di assenze nella stessa classe. A questo scopo è importante che l'Istituto conosca tempestivamente il motivo della assenza dello studente (se sia ascrivibile a motivi di salute o ad altri motivi) e non soltanto al suo rientro. La comunicazione potrà avvenire per i canali più diretti: via telefono agli uffici di segreteria: 0882-472582 oppure via e-mail: fgis007003@istruzione.it; fgis007003@pec.istruzione.it

4. Comunicazione immediata di contatto stretto di un caso confermato Covid-19

Le famiglie e gli operatori scolastici dovranno comunicare immediatamente al Dirigente scolastico e al referente per Covid-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19. La comunicazione potrà avvenire per i canali più diretti: via telefono agli uffici di segreteria: 0882-472582 oppure via e-mail della scuola: fgis007003@istruzione.it; fgis007003@pec.istruzione.it

5. Obbligo di rimanere a casa in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C

È necessario che gli alunni e il personale scolastico rimangano presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;

sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).



Restare a casa in caso
di sintomatologia e/o
temperatura corporea
superiore a 37,5 °C

6. Importanza di individuare precocemente eventuali segni/ sintomi e comunicazione tempestiva – ruolo degli studenti e delle famiglie

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

Gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.



Le famiglie degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, pertanto sono invitate ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il Referente scolastico per COVID-19, nel caso in cui:

-) Il proprio figlio dovesse assentarsi per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
-) Il proprio figlio risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19.

Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

7. Procedure nella gestione di casi che manifestino sintomi

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

7.1 Scenari

7.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

-) L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Chiunque venga a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvertire prioritariamente il referente scolastico per Covid-19; in caso di sua assenza deve essere avvertito il suo sostituto; in caso di loro assenza occorre avvertire i Collaboratori del Dirigente scolastico; in caso di loro assenza occorre avvertire direttamente l'ufficio di segreteria.

Qualora a fare la segnalazione sia un docente in orario di servizio, costui potrà avvisare il referente scolastico per Covid-19 dopo aver affidato gli studenti alla vigilanza di un collaboratore scolastico in servizio.

-) Qualora l'alunno sia minorenne, il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

A tale scopo il referente scolastico per Covid-19 è autorizzato ad aver accesso ai recapiti telefonici dei genitori. Qualora sia impossibilitato a consultarli, si rivolgerà agli Uffici di segreteria e potrà contattare direttamente la famiglia. Qualora sia impossibilitato a contattare direttamente la famiglia, affiderà tale compito al suo sostituto o all'assistente amministrativo in servizio negli uffici di segreteria.

-) Ospitare l'alunno minorenne in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Mentre il referente scolastico Covid-19 o altro personale a ciò incaricato telefona alla famiglia dello studente, lo studente viene accompagnato da un collaboratore scolastico cui il docente lo abbia affidato nella sala accoglienza dei sintomatici per attendere l'arrivo dei genitori. Nell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore De Rogatis-Fioritto vengono individuate le seguenti sale dedicate all'accoglienza degli alunni sintomatici:

Sede di San Nicandro Garganico:

Locale a fianco dei laboratori elettrico-elettronici individuato come dalla planimetria sotto riportata:



Il referente scolastico Covid-19 o il collaboratore scolastico al quale lo studente è stato affidato resterà con lo studente fino all'arrivo dei genitori ai quali lo studente verrà affidato. L'adulto resterà ad almeno un metro di distanza dallo studente e dovrà sempre indossare la mascherina in dotazione nella sala di accoglienza dei sintomatici.

- J Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

L'adulto che vigila sullo studente farà indossare allo studente la mascherina chirurgica in dotazione nella sala accoglienza dei sintomatici, se essa viene tollerata.

- J Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.



**Indossare la
mascherina**

Nella sala accoglienza dei sintomatici vengono messe a disposizione mascherine chirurgiche che l'adulto che presta vigilanza sullo studente dovrà far indossare a chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Il referente scolastico Covid-19 verificherà settimanalmente: a) che nella sala accoglienza vi siano sempre a disposizione un numero adeguato di mascherine chirurgiche a disposizione del personale e degli esterni; b) che i termometri siano funzionanti; c) che vi siano a disposizione sacchetti da consegnare allo studente dove verranno riposti i fazzoletti utilizzati. Di tali verifiche terrà apposito registro su cui annoterà giorno e ora della verifica ed esito della verifica.

- J Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Il referente scolastico Covid-19 o il collaboratore scolastico al quale lo studente è stato affidato, in assenza di mascherina, dovrà far rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito).

I fazzoletti usati dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Il DSGA provvederà a dotare la sala di accoglienza dei sintomatici: a) di termometri che non richiedono il contatto con lo studente funzionanti e con batterie di ricambio; b) di mascherine chirurgiche da dare al personale scolastico, agli studenti e agli esterni; c) sacchetti da consegnare allo studente dove verranno riposti i fazzoletti utilizzati.





Starnutire
nella piega
del gomito

6

- J Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Il referente scolastico Covid19 relazionerà per iscritto al Dirigente scolastico sui casi sospetti trattati e avvertirà il DSGA che la sala è stata utilizzata da un caso sospetto. Il DSGA dopo che lo studente è stato prelevato dai genitori o dai tutori farà tempestivamente pulire e disinfettare le superfici della stanza.

- J I genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- J Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- J Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- J Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- J Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Il referente scolastico Covid-19 dovrà consultare il registro cartaceo di classe, il registro elettronico e il registro dei contatti per verificare chi ha svolto effettivamente lezione nella classe del caso confermato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi e per verificare se vi siano stati contatti con

Per questo motivo si ripete quanto detto nel precedente paragrafo 2: è importante che tutti i docenti prestino particolare attenzione a registrare: l'orario di servizio; la propria firma leggibile (compresi i docenti che eventualmente vi si recano per attività di supplenza e i docenti in compresenza); le assenze degli studenti; qualunque tipo di contatto che nell'arco dell'ora di lezione e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale non appartenente alla specifica classe o appartenente alla classe ma non dell'ora di riferimento (es.: registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi; visite di personale non appartenente alla classe; visite di personale della classe ma non della fascia oraria di servizio; visita del personale dirigente e Ata; ecc.) – per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Protezione della ASL competente territorialmente.



- J Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- J In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

7.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- J L'alunno deve restare a casa.
- J I genitori devono informare il PLS/MMG.
- J I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- J Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- J Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- J Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- J Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 7.1.1

7.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico/ alunno maggiorenne presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- J Assicurarsi che l'operatore scolastico/ alunno maggiorenne indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- J Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- J Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- J Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- J Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 7.1.1
- J In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- J Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

7.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico/ alunno maggiorenne presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- J L'operatore/alunno maggiorenne deve restare a casa.
- J Informare il MMG.



- J Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- J Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- J Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- J Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- J Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 7.1.1
- J In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- J Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

7.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- J Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il referente scolastico Covid-19 (o il suo sostituto) deve quotidianamente verificare se nelle classi dell'Istituto si sia verificato un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti e in caso positivo lo deve comunicare al DdP della ASL territorialmente competente.

- J Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

7.1.6 Catena di trasmissione non nota

- J Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- J Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 7.3).

7.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

7.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- J Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- J Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.



- J Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- J Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Qualora si riceva la comunicazione di un caso positivo al Covid-19 che abbia visitato o utilizzato la struttura scolastica, il DSGA, utilizzando la lista degli operatori economici idonei a svolgere attività di sanificazione degli ambienti scolastici, preventivamente predisposta secondo quanto indicato nel paragrafo 3.1 – Pulizia e sanificazione delle Linee guida per le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nell'ISS De Rogatis-Fioritto di San Nicandro Garganico con sezione in Cagnano Varano – vers. 23/08/2020 – pubblicate con prot. n. 3915 del 23/08/2020, provvederà: a) a dare disposizioni di chiusura di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva; b) a incaricare una ditta specializzata alla sanificazione straordinaria di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni; c) a dare disposizioni per la continuazione della pulizia e la disinfezione ordinaria.

7.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- J fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- J fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- J fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- J indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- J fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

7.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

7.2.4 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 7.2.3.



7.2.5 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco G. DONATACCIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993



Allegato 1: Schema riassuntivo

